




**Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico
avanzato denominato “Pontedera” di potenza pari a
43,2 MWp nel comune di Pontedera (PI) e opere di
connessione alla RTN ricadenti nel Comune di
Ponsacco (PI)**


Relazione di cantierizzazione

02/10/2024	00	Emissione per autorizzazione	F. Nencetti	G. D’Amico / L. Marabeti/ O. Retini	F. Boni Castagnetti
Data	Rev.	Descrizione Emissione	Preparato	Verificato	Approvato
Logo Committente e Denominazione Commerciale  Iren Green Generation Tech s.r.l.			ID Documento Committente H060_FV_BGR_00084		
Logo Appaltatore e Denominazione Commerciale 			ID Documento Appaltatore -		

	ID Documento Committente H060_FV_BGR_00084	Pagina 2 / 17
		Numero Revisione
		00

Sommario


1	Premessa.....	3
2	Inquadramento e stato di fatto.....	4
3	Descrizione degli interventi previsti	5
4	Cantiere principale: ubicazione e organizzazione.....	6
4.1	Organizzazione generale del cantiere	9
4.2	Impiantistica del cantiere	9
4.3	Criteri per l’approvvigionamento del cantiere	10
4.4	Preparazione delle aree	10
4.5	Recinzioni	10
4.6	Ingressi	11
4.7	Depositi	11
4.8	Viabilità di cantiere.....	11
5	Cantiere stradale: ubicazione e organizzazione	12
6	Cantiere SSE e cavo AT di connessione alla CP Ponsacco	15
6.1	Criteri per l’approvvigionamento del cantiere	15
6.2	Preparazione delle aree	15
6.3	Recinzioni	16
6.4	Ingressi	16
6.5	Depositi	16
7	Cantiere CP Ponsacco	17

	ID Documento Committente H060_FV_BGR_00084	Pagina 3 / 17
		Numero Revisione
		00

1 Premessa

Nella presente Relazione di Cantierizzazione vengono descritti gli interventi di cantierizzazione da mettere in atto durante l'esecuzione delle attività di realizzazione dell'impianto agrivoltaico avanzato denominato "Pontedera" di potenza pari a 43,2 MWp nel Comune di Pontedera (PI) e opere connesse alla RTN" nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI), Regione Toscana.

Nei paragrafi che seguono, sono descritti gli apprestamenti e le fasi di avanzamento del cantiere in funzione degli interventi specifici.

	ID Documento Committente H060_FV_BGR_00084	Pagina 4 / 17
		Numero Revisione
		00

2 Inquadramento e stato di fatto

L'area che sarà occupata dall'impianto di progetto, è un'area attualmente ad uso agricolo, posta al confine tra il comune di Pontedera e il comune di Ponsacco.

L'impianto Agrivoltaico occupa una superficie complessiva di circa 63 ha ed è costituito da 65.640 pannelli fotovoltaici, dei quali 12.288 da 650 W e 53.352 da 660 W, montati su strutture ad inseguimento di tipo monoassiale.

Nell'area di impianto saranno installati inverter distribuiti di stringa di potenza nominale pari a 330 kVA che consentiranno la trasformazione della corrente continua a quella alternata. Le linee elettriche in corrente alternata uscenti dagli inverter saranno convogliate in 14 cabine di trasformazione ("Conversion Unit" o CU) BT/MT contenenti quadri BT, trasformatori BT/MT, quadri MT e apparecchiature elettriche ausiliare, le quali consentiranno la trasmissione della potenza generata dai moduli fotovoltaici al cabinato MT di raccolta mediante l'utilizzo di cavi in corrente alternata alla tensione di 30 kV.

Dal cabinato MT di raccolta si deriverà la linea in media tensione interrata, lunga circa 5 km, per la connessione alla Sottostazione Elettrica Utente (SSE) AT/MT che sarà realizzata in un'area in prossimità della Cabina Primaria (CP) di Ponsacco di e-distribuzione. La SSE eleverà la tensione da 30 kV a 132 kV mediante un trasformatore AT/MT.

Il collegamento alla Rete Trasmissione Nazionale (RTN) avverrà tramite l'utilizzo di un cavo in alta tensione 132 kV di lunghezza pari a circa 130 m che conetterà la SSE al nuovo stallo di arrivo linea che sarà realizzato all'interno della CP Ponsacco di e-distribuzione

Si evidenzia che nell'area di impianto agrivoltaico in progetto verrà condotta la coltivazione di:

- erba medica,
- patata,
- erbaio misto di graminacee e leguminose dove verrà condotta anche attività di pascolo di ovini.


Inoltre, in corrispondenza della fascia di mitigazione perimetrale, verranno inserite delle specie arboree/arbustive mellifere in cui successivamente collocare apiari mobili.

L'installazione dei moduli fotovoltaici sarà effettuata per mezzo di apposite strutture a "inseguimento solare" (c.d. "tracker" o "inseguitori"), monoassiali, fissate al terreno mediante pali infissi.

È previsto l'impiego di due tipologie di tracker: una da 24 moduli fotovoltaici e l'altra da 12.

In entrambe le tipologie i moduli saranno disposti in una fila in posizione 1P "portrait". Questo tipo di strutture sono dotate di attuatori per la movimentazione.


Le fila dei tracker sono poste ad un interasse di circa 5,5 m in modo da limitare il fenomeno di ombreggiamento del fotovoltaico e da garantire il passaggio in sicurezza dei mezzi agricoli.

	ID Documento Committente H060_FV_BGR_00084	Pagina 5 / 17
		Numero Revisione
		00

3 Descrizione degli interventi previsti

Le opere previste da progetto consistono in:

- Cantiere principale
 - delimitazione delle aree di cantiere e delle aree destinate alla costruzione dell'impianto fotovoltaico;
 - preparazione delle aree destinate alla costruzione dell'impianto fotovoltaico mediante pulizia e livellamento delle aree;
 - costruzione e messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico;
 - realizzazione del sistema di regimazione delle acque meteoriche e degli interventi volti a garantire l'invarianza idraulica del sito.
- Cantiere stradale
 - posa in opera del cavidotto MT 30 kV interrato per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla SSE.
- Cantiere SSE e cavo AT di connessione alla CP Ponsacco
 - delimitazione delle aree di cantiere e delle aree destinate alla costruzione della SSE;
 - preparazione delle aree destinate alla costruzione della SSE mediante pulizia e livellamento delle aree;
 - costruzione e messa in esercizio SSE;
 - posa in opera del cavidotto AT 132 kV interrato per il collegamento della SSE al nuovo stallo della CP Ponsacco.
- Cantiere CP Ponsacco
 - posa in opera del nuovo stallo AT.

	ID Documento Committente H060_FV_BGR_00084	Pagina 6 / 17
		Numero Revisione
		00

4 Cantiere principale: ubicazione e organizzazione

La rete stradale che interessa l'area del cantiere principale, destinata all'installazione dell'impianto agrivoltaico, è costituita da:

- Strada Provinciale 11, colline per Legoli, che costeggia parte dell'impianto sul lato Nord Est;
- Strada Comunale Via Maremmana sul lato Ovest.

La viabilità circostante risulta prevalentemente costituita da strade asfaltate, caratterizzate da volumi di traffico sostenuti per quanto riguarda la strada provinciale, moderati per la strada comunale. La larghezza della carreggiata è tale da permettere il transito di mezzi pesanti quali camion e mezzi movimento terra.

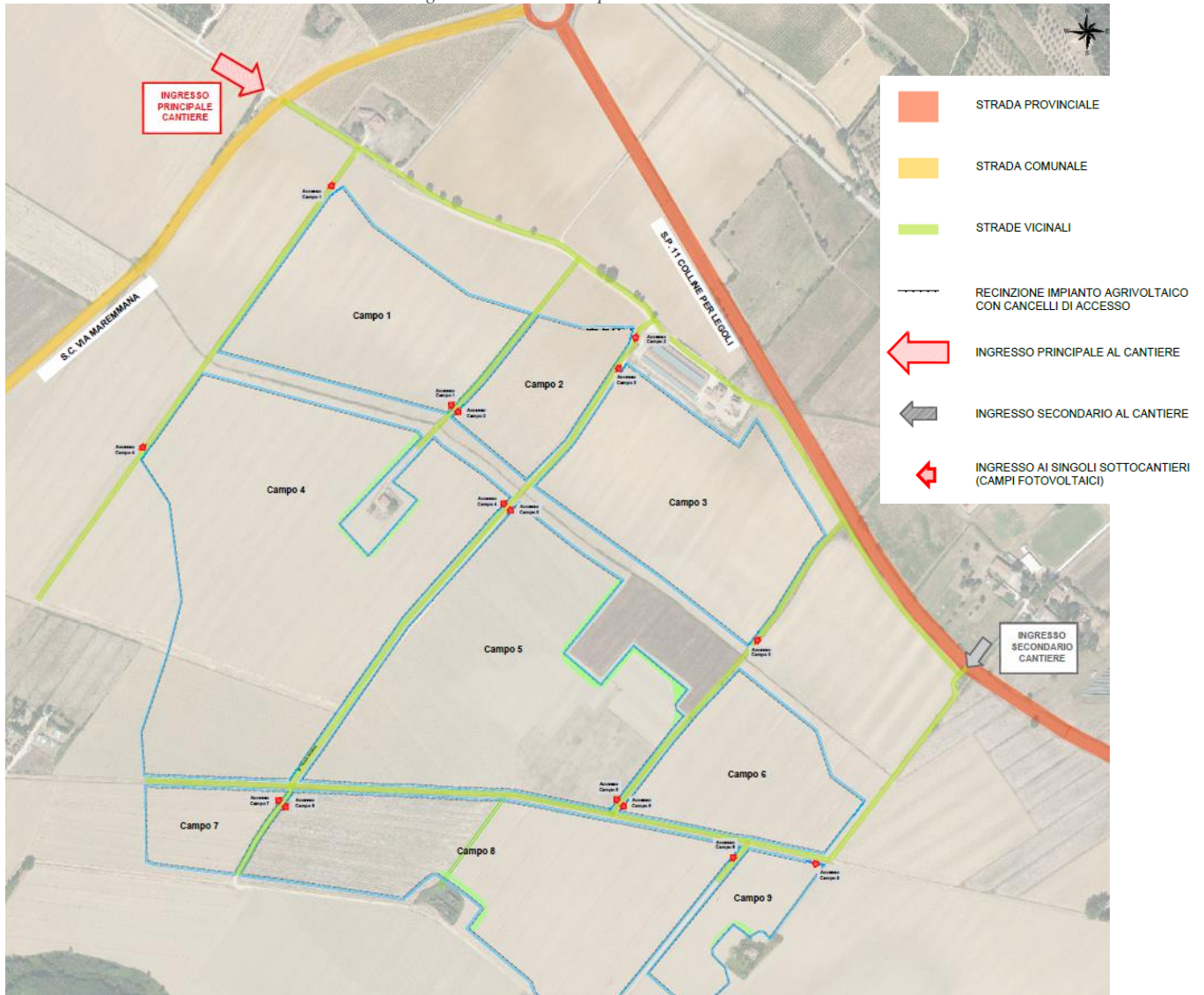
Sarà obbligatorio valutare l'interferenza di questa zona di cantiere con il traffico veicolare circolante, e pertanto necessario valutare di predisporre:

- la segnalazione del cantiere;
- la delimitazione del cantiere (segnali complementari quali barriere, paletti di delimitazione, coni, delineatori, etc.);
- segnali luminosi (lanterne semaforiche, dispositivi a luce gialla, dispositivi luminosi a luce rossa);
- segnaletica orizzontale di colore giallo;
- la limitazione di velocità.

Si prevede di realizzare l'accesso principale al cantiere dalla Strada Comunale Via Maremmana; un ulteriore accesso secondario è invece previsto sulla strada Provinciale, in corrispondenza dello sbocco di una strada vicinale.

La circolazione interna all'impianto avverrà invece tramite l'utilizzo degli stradelli vicinali non asfaltati esistenti che garantiranno il transito di mezzi pesanti, che costituiranno il reticolo secondario di accesso ai singoli campi fotovoltaici.

Figura 4a- Viabilità e punti di accesso



ACCESSO PRINCIPALE



ACCESSO SECONDARIO

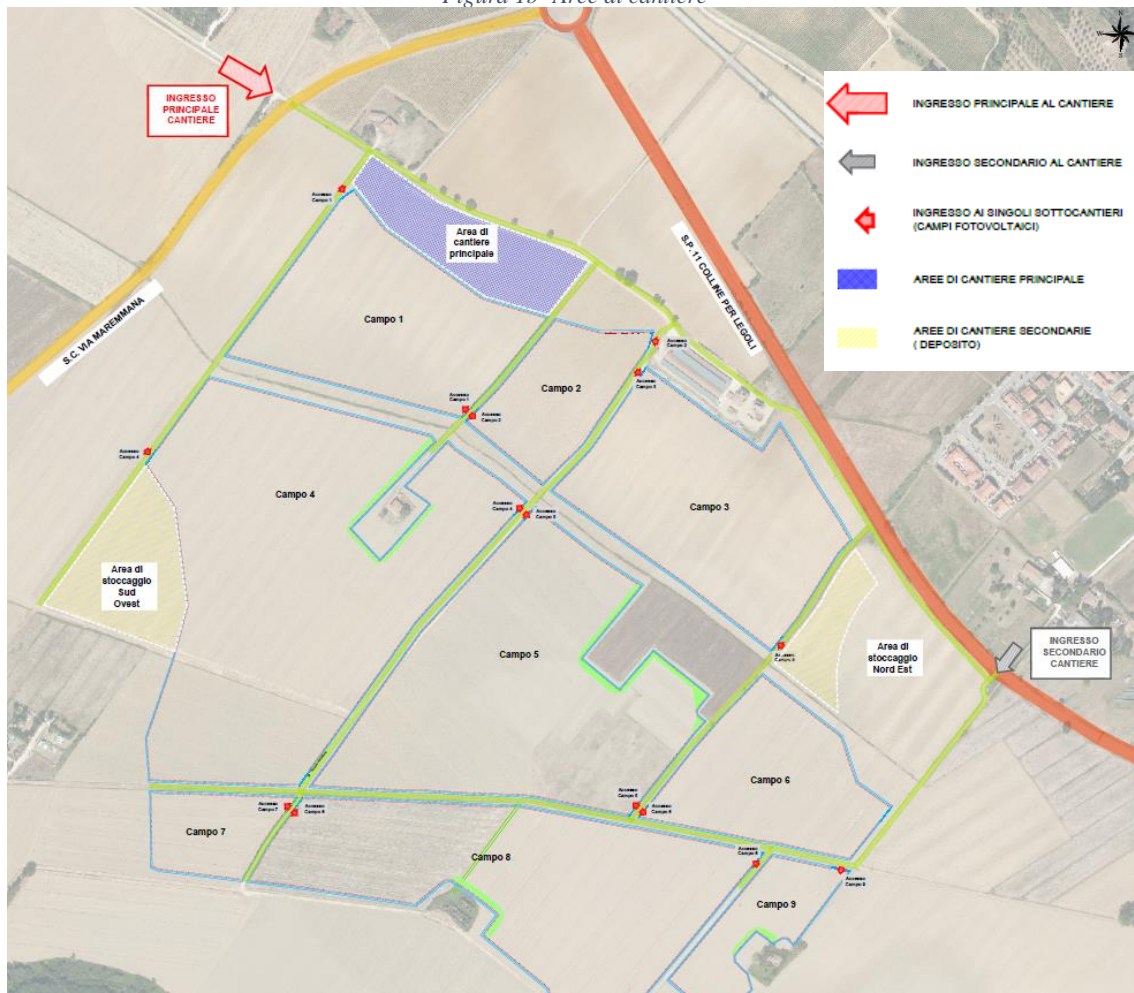



L'area di cantiere corrisponde principalmente alla superficie interessata dall'installazione dell'impianto agrivoltaico.

Per quanto riguarda l'organizzazione funzionale del cantiere, è prevista la realizzazione dell'area di cantiere principale in corrispondenza dell'accesso principale: in tale area saranno installati i container attrezzati per la funzione di uffici, Direzione Lavori, guardiania, refettorio, spogliatoio, i container magazzino i bagni chimici, i depositi di acqua per uso cantiere (indicativamente 2 IBC da 1 m³), oltre che un'area di stoccaggio per il deposito delle attrezzature e dei mezzi.

Data l'estensione del cantiere, ulteriori due aree di deposito e stoccaggio di mezzi e attrezzature saranno attrezzate agli angoli opposti dell'impianto, nelle future aree destinate alle vasche di laminazione idraulica.

Figura 1b- Aree di cantiere



	ID Documento Committente H060_FV_BGR_00084	Pagina 9 / 17
		Numero Revisione
		00

4.1 Organizzazione generale del cantiere

L'allestimento di cantiere, a seguito delle operazioni preliminari, dovrà prevedere l'installazione di:

- Un prefabbricato per il servizio di guardiania;
- Un prefabbricato per il Committente;
- Un prefabbricato per il Direttore Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione;
- Un prefabbricato per l'impresa;
- Un prefabbricato ad uso spogliatoio e servizi igienici;
- Un prefabbricato ad uso refettorio;
- Un container ad uso deposito apparecchiature e materiali per le attività elettriche;
- Un container ad uso deposito apparecchiature e materiali per le attività meccaniche;
- Un container ad uso magazzino manutenzione;
- Un'area destinata ai materiali;
- Un'area destinata a deposito rifiuti;
- Un'area parcheggio mezzi.

L'allestimento delle attrezzature di cantiere richiederà il trasporto ed il posizionamento dei baraccamenti, la pavimentazione dell'area logistica, e la definizione delle piste carrabili e dei percorsi pedonali. Gli spazi logistici saranno segnalati e separati dagli spazi più propriamente operativi mediante una barriera in new jersey. In corrispondenza dell'area logistica saranno posizionati gli estintori per lo spegnimento di eventuali incendi.


4.2 Impiantistica del cantiere

Preliminarmente all'inizio dei lavori, il Committente e l'Appaltatore dovranno effettuare un sopralluogo congiunto nelle aree di cantiere, per verificare la presenza di eventuali punti di fornitura dell'acqua potabile, dell'energia elettrica e dell'impianto di messa a terra. Tale sopralluogo dovrà considerare il collocamento di tali punti di fornitura, che potrebbero essere utilizzati solo temporaneamente, in quanto potrebbero ricadere in aree che potrebbero essere occupate solo parzialmente dal cantiere e non per tutta la durata dello stesso.

Durante tale sopralluogo il Committente dovrà anche dare evidenza dell'eventuale dismissione dei contratti precedenti o se gli stessi risultano ancora attivi. A seguito del sopralluogo sarà quindi stabilito se l'Appaltatore potrà collegarsi ai punti di fornitura esistenti, oppure attrezzarsi autonomamente per approvvigionamenti indipendenti agli allacci esistenti.

Il cantiere dovrà essere dotato dei sottoelencati impianti autonomi, che dovranno essere realizzati durante le operazioni di allestimento dell'area di cantiere:

- impianti di distribuzione acqua potabile;
- impianto elettrico e di illuminazione di adeguata potenza;
- impianto di messa a terra.

	ID Documento Committente H060_FV_BGR_00084	Pagina 10 / 17
		Numero Revisione
		00

4.3 Criteri per l'approvvigionamento del cantiere

L'approvvigionamento del cantiere avverrà via gomma. Saranno approvvigionati su gomma tutti i materiali utilizzati per l'esecuzione delle opere civili; i mezzi adibiti al trasporto percorreranno la viabilità pubblica, impegnando di volta in volta la viabilità di accesso al cantiere.

I dettagli del trasporto dovranno essere attentamente analizzati con i fornitori, al fine di evitare ogni inutile intralcio al traffico. All'interno dell'area di cantiere dovranno circolare solo e soltanto i mezzi d'opera necessari ed autorizzati per il carico e lo scarico dei materiali.

4.4 Preparazione delle aree

Per l'allestimento delle aree di cantiere saranno necessarie alcune attività preparatorie, di seguito riportate:

- delimitazione dell'area con idonea recinzione e cancelli di ingresso;
- nelle due aree adibite a piazzale di cantiere dovrà realizzarsi uno scotico di spessore tale da eliminare il primo strato di coltre vegetale (il terreno rimosso sarà stoccato in sito per poter essere nuovamente riutilizzato per il ripristino delle aree alle condizioni ante operam).
- adeguata compattazione del fondo scavo mediante l'utilizzo di mezzi consoni alla natura del terreno;
- posa di un tessuto non tessuto, adeguatamente sovrapposto di 30 cm longitudinalmente e trasversalmente, con successiva realizzazione degli strati di misto granulare naturale, disposto a strati di spessore non superiore ai 30 cm, adeguatamente compattato;
- predisposizione degli allacciamenti alle reti dei pubblici servizi;
- realizzazione delle reti di distribuzione interna al cantiere (energia elettrica, rete di terra e contro le scariche atmosferiche, impianto di illuminazione esterna, reti acqua potabile e industriale, ecc.) e dei relativi impianti;
- costruzione dei basamenti dei prefabbricati;
- montaggio dei prefabbricati.


Al termine dei lavori, i prefabbricati e tutti gli apprestamenti precedentemente installati saranno rimossi e si procederà pertanto al ripristino del sito. La sistemazione degli stessi sarà concordata con gli enti interessati e comunque, in assenza di richieste specifiche, si provvederà al ripristino, per quanto possibile, delle condizioni ante operam.

4.5 Recinzioni

L'area del cantiere principale corrisponde principalmente alla superficie interessata dall'installazione dell'impianto fotovoltaico.

Per quanto riguarda pertanto la recinzione del cantiere, la stessa sarà costituita in gran parte dalla recinzione definitiva dell'impianto fotovoltaico. Nelle zone in cui sarà installata una recinzione temporanea, la scelta della stessa dovrà seguire i seguenti criteri:

- Cantieri in assenza di viabilità attive: recinzione realizzata con profilati metallici appoggiati su piedini in calcestruzzo e rete metallica legata a fili tesi tra i pali, compresi pali di controvento con altezza non inferiore a 2,00m. Su tale recinzione dovrà essere posta in opera

	ID Documento Committente H060_FV_BGR_00084	Pagina 11 / 17
		Numero Revisione
		00

un apposito telo antipolvere atto a ridurre le emissioni di polveri provenienti dalle lavorazioni del cantiere

- barriere di tipo new-jersey, lungo punti adiacenti alla viabilità carrabile per la separazione della viabilità pedonale nei cantieri fissi;
- delimitazione aree di stoccaggio con recinzione realizzata mediante piantoni metallici con bande in plastica colorata, in modo da impedire l'accesso durante le operazioni.

4.6 Ingressi

Il cantiere sarà dotato di cancelli a battente in acciaio, in corrispondenza dei quali dovrà essere apposta la dovuta segnaletica. I cancelli avranno larghezza minima pari a quattro (4) metri e dovranno essere sempre mantenuti chiusi durante lo svolgimento di tutte le attività di cantiere, in modo da evitare ingressi all'interno della zona operativa, da parte di personale non addetto ai lavori.

4.7 Depositi

Lo stoccaggio dei materiali verrà effettuato in specifiche aree di deposito all'interno delle aree di cantiere già individuate, poste al di fuori delle vie di transito, in modo tale da garantire tutte le condizioni di sicurezza e da non creare ostacoli, prestando particolare attenzione alle cataste, alle pile e ai mucchi di materiale che possono crollare o cedere alla base. Il deposito dei rifiuti sarà effettuato servendosi di idonei contenitori che verranno posizionati in luoghi tali da evitare il fastidio provocato da eventuali emanazioni insalubri e nocive, provvedendo poi al recapito nei punti di raccolta autorizzati, secondo le normative vigenti.

4.8 Viabilità di cantiere

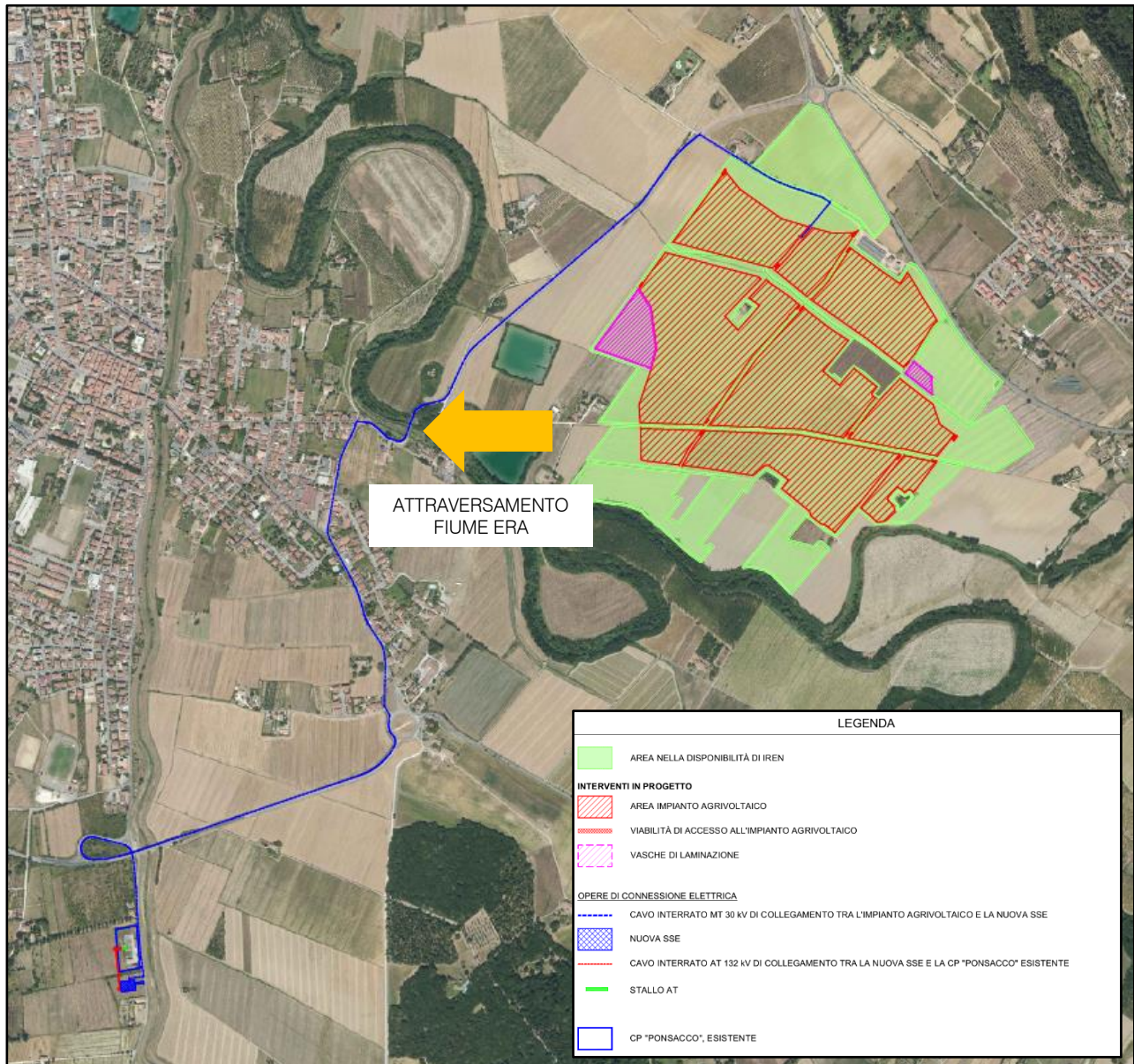
All'interno di ciascuna area di cantiere sono previste specifiche vie di transito per i mezzi operatori per l'approvvigionamento di materiale ed attrezzature, sebbene la tipologia dei lavori implichi spostamenti interni decisamente limitati. La velocità massima all'interno dell'area di cantiere è di 10 km/h, tale da garantire la stabilità dei mezzi e dei loro carichi. Gli automezzi autorizzati all'accesso in cantiere saranno parcheggiati in appositi spazi e solo per il tempo necessario ai lavori.


Il piano viabile dei percorsi di servizio e dei piazzali interni alle aree di cantierizzazione sarà realizzato principalmente con inerti di varie pezzature, miscelati secondo un'opportuna curva granulometrica e adeguatamente costipati.

5 Cantiere stradale: ubicazione e organizzazione

Il cantiere stradale riguarderà il tracciato corrispondente all'area di posa del cavidotto MT che collegherà il nuovo impianto agrivoltaico alla SSE Utente da realizzarsi presso la Cabina Primaria Ponsacco di e-distribuzione.

Figura 5a- Tracciato cavidotto



	ID Documento Committente H060_FV_BGR_00084	Pagina 13 / 17
		Numero Revisione
		00

La rete stradale interessata da tale tracciato si estende per circa 5 km, e comprende:

- Tratto di strada Comunale Via Maremmana;
- Attraversamento su fiume Era;
- Tratto di strada Comunale Via Chiavaccini;
- Tratto di strada Comunale Via della Robbia;
- Tratto di strada Regionale SS439 – Sarzanese Valdera;
- Tratto di strada Provinciale SP 13 – Via del Commercio.

Si prevede che, compatibilmente ai sottoservizi già esistenti, l'area di cantiere interessi longitudinalmente in sotterraneo la sede stradale o le fasce di pertinenza stradale al di fuori della carreggiata.

Il cantiere in oggetto si configura come un cantiere stradale fisso, ossia che non subisce spostamento per almeno mezza giornata, con durata per singolo tratto compresa tra 2 e 7 gg.

Con riferimento a tale classificazione il cantiere:

- richiede l'utilizzo di segnaletica di avvicinamento/posizione/fine prescrizione;
- la segnaletica sarà del tipo parzialmente fissa.

L'area del cantiere stradale dovrà essere necessariamente delimitata per motivi di sicurezza, e tale delimitazione dovrà interessare:

- il perimetro della zona in cui si svolgeranno i lavori;
- le macchine operatrici e l'attrezzatura presente;
- le aperture presenti sulla sede stradale (scavi, tombini, buche ecc....).

Dovrà inoltre essere correttamente disposta la segnaletica di sicurezza per informare gli utenti della strada dei lavori in corso e prescrivere i comportamenti da tenere in base alla situazione.

Tale segnaletica dovrà garantire:


- Percettibilità e leggibilità sia di giorno che di notte;
- Uniformità e stabilità;
- Chiarezza e Comprensibilità;
- Adattabilità alle diverse situazioni.

Nel caso in esame sarà necessario prevedere:

- luci rosse fisse, dispositivi rifrangenti, per la segnalazione notturna nell'immediata prossimità della delimitazione alla zona di cantiere;
- segnali di pericolo, segnali di prescrizione e segnali di indicazione, mediante cartellonistica rifrangente percepibile e leggibile di notte come di giorno;
- tutti i segnali su cavalletto devono essere solidamente fissati a cm 60 da terra ed essere stabili.

Per i tratti stradali dovrà essere previsto il TRANSITO ALTERNATO:


- **CON MOVIERI NEI TRATTI CON MAGGIORE VISIBILITA'**: la regolazione dei flussi veicolari è gestito direttamente da due persone munite di apposite palette; i conducenti hanno

	<p>ID Documento Committente</p> <p>H060_FV_BGR_00084</p>	Pagina 14 / 17
		Numero Revisione
		00

l'obbligo di arrestarsi qualora il moviere mostri la paletta dal lato rosso e devono ripartire o proseguire la marcia solo se viene mostrato il lato verde

- **A MEZZO SEMAFORO IN CASO DI STRETTOIA O A CAUSA DELLA NON VISIBILITA' RECIPROCA TRA LE DUE ESTREMITA' DELLA STRETTOIA STESSA IL semaforo deve quindi essere installato su strettoie con imbocchi non visibili uno dall'altro o distante più di 50 mt e funzionante tutto il giorno (art.110/3)**

Nel tratto stradale che interessa l'attraversamento del fiume Era, data la larghezza inferiore a 2,80 m della carreggiata, sarà richiesta per tutta la durata delle lavorazioni, **L'INTERDIZIONE COMPLETA DELLA CIRCOLAZIONE CON CONSEGUENTE CHIUSURA AL TRAFFICO**, da concordare preventivamente con le autorità competenti.

	ID Documento Committente H060_FV_BGR_00084	Pagina 15 / 17
		Numero Revisione
		00

6 Cantiere SSE e cavo AT di connessione alla CP Ponsacco

Per quanto riguarda l'area di cantiere su cui insisterà la nuova Sottostazione Elettrica, la rete stradale interessata è costituita esclusivamente dalla Strada Provinciale 13, Via del Commercio, da cui si dirama la viabilità di accesso alla SSE.

Tale viabilità è del tipo asfaltato, caratterizzata da volumi di traffico sostenuti. La larghezza della carreggiata è tale da permettere il transito di mezzi pesanti quali camion e mezzi movimento terra.

Sarà obbligatorio valutare l'interferenza dell'uscita dei mezzi di cantiere con il traffico veicolare circolante, e pertanto necessario valutare di predisporre:

- il segnalamento del cantiere;
- la delimitazione del cantiere (segnali complementari quali barriere, paletti di delimitazione, coni, delineatori, etc.);
- segnali luminosi (lanterne semaforiche, dispositivi a luce gialla, dispositivi luminosi a luce rossa);
- segnaletica orizzontale di colore giallo;
- la limitazione di velocità;
- Moviere a terra.

Per quanto riguarda l'organizzazione funzionale del cantiere, date le ridotte dimensioni dell'area, è prevista l'installazione dei soli servizi essenziali, quale un container attrezzato per la funzione di uffici, un container magazzino, un bagno chimico e un deposito di acqua per uso cantiere (indicativamente 1 IBC da 1 m³).

6.1 Criteri per l'approvvigionamento del cantiere


L'approvvigionamento del cantiere avverrà via gomma. Saranno approvvigionati su gomma tutti i materiali utilizzati per l'esecuzione delle opere civili; i mezzi adibiti al trasporto percorreranno la viabilità pubblica, impegnando di volta in volta la viabilità di accesso al cantiere.

I dettagli del trasporto dovranno essere attentamente analizzati con i fornitori, al fine di evitare ogni inutile intralcio al traffico. All'interno dell'area di cantiere dovranno circolare solo e soltanto i mezzi d'opera necessari ed autorizzati per il carico e lo scarico dei materiali.

6.2 Preparazione delle aree

Per l'allestimento delle aree di cantiere saranno necessarie alcune attività preparatorie, di seguito riportate:

- delimitazione dell'area con idonea recinzione e cancelli di ingresso;
- adeguata compattazione del fondo scavo mediante l'utilizzo di mezzi consoni alla natura del terreno;
- posa di un tessuto non tessuto, adeguatamente sovrapposto di 30 cm longitudinalmente e trasversalmente, con successiva realizzazione degli strati di misto granulare naturale, disposto a strati di spessore non superiore ai 30 cm, adeguatamente compattato;
- predisposizione degli allacciamenti alle reti dei pubblici servizi;

	ID Documento Committente H060_FV_BGR_00084	Pagina 16 / 17
		Numero Revisione
		00

- realizzazione delle reti di distribuzione interna al cantiere (energia elettrica, rete di terra e contro le scariche atmosferiche, impianto di illuminazione esterna, reti acqua potabile e industriale, ecc.) e dei relativi impianti;
- costruzione dei basamenti dei prefabbricati;
- montaggio dei prefabbricati.

Al termine dei lavori, i prefabbricati e tutti gli apprestamenti precedentemente installati saranno rimossi e si procederà pertanto al ripristino del sito. La sistemazione degli stessi sarà concordata con gli enti interessati e comunque, in assenza di richieste specifiche, si provvederà al ripristino, per quanto possibile, delle condizioni ante operam.

6.3 Recinzioni

L'area del cantiere corrisponde alla superficie interessata dall'edificazione della SSE.

Per quanto riguarda pertanto la recinzione del cantiere, la stessa sarà costituita in gran parte dalla recinzione definitiva della SSE. Nelle zone in cui sarà installata una recinzione temporanea, la scelta della stessa dovrà seguire i seguenti criteri:


- Cantieri in assenza di viabilità attive: recinzione realizzata con profilati metallici appoggiati su piedini in calcestruzzo e rete metallica legata a fili tesati tra i pali, compresi pali di controvento con altezza non inferiore a 2,00m. Su tale recinzione dovrà essere posta in opera un apposito telo antipolvere atto a ridurre le emissioni di polveri provenienti dalle lavorazioni del cantiere
- barriere di tipo new-jersey, lungo punti adiacenti alla viabilità carrabile per la separazione della viabilità pedonale nei cantieri fissi;
- delimitazione aree di stoccaggio, dovranno essere delimitate con recinzione realizzata mediante piantoni metallici con bande in plastica colorata, in modo da impedire l'accesso durante le operazioni.

6.4 Ingressi

Il cantiere sarà dotato di 1 cancello a battente in acciaio, che costituirà l'accesso definitivo alla SSE, in corrispondenza del quale dovrà essere apposta la dovuta segnaletica. Il cancello avrà larghezza minima pari a quattro (4) metri e dovrà essere sempre mantenuto chiuso durante lo svolgimento di tutte le attività di cantiere, in modo da evitare ingressi all'interno della zona operativa, da parte di personale non addetto ai lavori.

6.5 Depositi

Lo stoccaggio dei materiali verrà effettuato in specifiche aree di deposito all'interno delle aree di cantiere già individuate. Il deposito dei rifiuti sarà effettuato servendosi di idonei contenitori che verranno posizionati in luoghi tali da evitare il fastidio provocato da eventuali emanazioni insalubri e nocive, provvedendo poi al recapito nei punti di raccolta autorizzati, secondo le normative vigenti.

	ID Documento Committente H060_FV_BGR_00084	Pagina 17 / 17
		Numero Revisione
		00

7 Cantiere CP Ponsacco

La realizzazione del nuovo stallo AT occuperà una porzione di terreno attualmente non utilizzata della Cabina Primaria Enel di Ponsacco, ai margini delle apparecchiature già presenti: le lavorazioni civili previste pertanto non interferiranno con le normali attività del sito. Si prevede pertanto la sola recinzione mobile dell'area oggetto di intervento.

L'accesso al sito avverrà direttamente dall'accesso esistente della Cp Ponsacco.

Per quanto riguarda l'organizzazione funzionale del cantiere, si utilizzeranno tutte le infrastrutture installate nella limitrofa area in cui sarà realizzata la SSE, e al cui capitolo specifico si rimanda.